



**Associazione
Sindacale
Medici
Dirigenti**

Segreteria Regionale del Veneto

Italia Oggi, 4 luglio 2012, pagina 13

Siamo in crisi perché nessuno ha più il coraggio di decidere

Riccardo Ruggeri

Dal 2008 abbiamo una morosa fissa (la Grande Crisi), vorremmo mollarla, ogni appuntamento ci è insopportabile, sogniamo di tornare liberi, non ci riusciamo. Prima dell'incontro siamo pimpanti: disegnamo scenari-strategie-mosse-contromosse, poi arriva il rendez-vous (europeo) tanto strombazzato, i 27 siedono intorno al tavolo, 10 sono rilassati, i 17 euro-dipendenti sono tesi ma continuano a dibattere aria fritta, senza capire che c'è una sola risposta: «Siamo in crisi perché nessuno ha il coraggio di decidere». Queste riunioni sono sempre più simili a quelle sindacali che vissi vent'anni fa. Incontrarsi al calare della sera, fingere di vivere un momento storico, scambiarsi messaggi in codice, darsi ambigui ultimatum, battere i pugni, passare pizzini alla stampa, infine siglare l'accordo, sempre subject to _ (rimandando il to al prossimo incontro, e così all'infinito). All'uscita, in piena notte, davanti alle tv evidenziare palpebre gonfie, occhi arrossati: sotto, sotto però sentirsi eroi. Il giorno successivo i media esaltano i vincitori (italiani-spagnoli), sbeffeggiano gli sconfitti (tedeschi-olandesi-finlandesi). Questi ultimi si preparano al prossimo subject to (9 luglio) per rifarsi. Trama e atmosfera d'un vecchio film: «Foresta Pietrificata», con tanti Humphrey Bogart, nessun Leslie Howard.

Per capire leggo giornali euro-americani, parlo con amici svizzeri, osservo la nostra ormai immutabile «carta d'identità»: debito al 120% del PIL, una recessione del 2%, tassi di interesse sulle nuove emissioni del 6%, nel 2013 il rapporto debito/PIL sarà del 125%: è matematico. Ormai è chiarissimo, le decisioni europee non hanno impatto alcuno su questi dati, al massimo non li peggiorano. Dicono: abbiamo ottenuto lo scudo anti-spread che ci protegge dalle «locuste». Si vede che non conoscono il video-gioco Skyrim: «non c'è scudo senza mazza». Vi vedete uno dei 17 roteare una mazza?

Tornando a noi, nessuno che si domandi: un investitore non italiano perché dovrebbe comprare BTP italiani? Una «locusta» perché non dovrebbe speculare sullo spread italiano?